

Beati gli operatori di PACE!

Carissimi,

lo scenario della Guerra - che mai purtroppo ci ha abbandonato (basti pensare ai tanti conflitti spesso purtroppo taciuti) - torna a presentarsi prepotentemente!

La guerra tra Russia e Ucraina ci chiama in causa come cristiani, che ripudiano la guerra e sono vicini a coloro che soffrono.

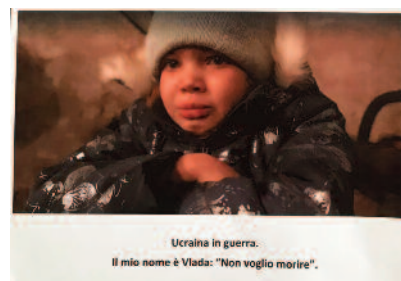
Per prima cosa un **GRAZIE!** C'è una famiglia della nostra Unità Pastorale che sta concretamente aprendo le porte della sua casa ad alcuni profughi ucraini e ha già assolto alle pratiche sanitarie e con la questura. Davanti a questa testimonianza evangelica non possiamo che imparare tutti noi!

Seconda cosa: pubblichiamo il Comunicato del Consiglio Pastorale Diocesano sul conflitto tra Russia e Ucraina.

Terza cosa: *che cosa possiamo fare concretamente?* Intanto faremo «rete» attorno alla famiglia che sta accogliendo persone dall'Ucraina (e su questo ci aggiorniamo in seguito). Poi: la **preghiera!** Non è una cosa di poco conto e specialmente in questo tempo di Quaresima! Infine: come Chiesa Diocesana ci lasciamo coordinare dalla **CARITAS**. Anch'essa ha diramato un comunicato che pubblichiamo (*in quarta pagina*) di seguito a quello del Consiglio Pastorale Diocesano.

Preghiamo per la pace e lavoriamo per essere operatori e costruttori della PACE!

Don Carlo e Don Federico



Comunicato del Consiglio Pastorale Diocesano sulla guerra in Ucraina

Il Consiglio Pastorale Diocesano, riunito in seduta ordinaria, manifesta tutta la sua angoscia, tristezza, preoccupazione e condanna per la guerra che è tornata ad affliggere il nostro continente.

Solamente poco più di un anno fa Papa Francesco, nell'enciclica "Fratelli Tutti", ammoniva *"la guerra non è un fantasma del passato, ma è diventata una minaccia costante"*. Nella distrazione e nell'impotenza di molti, questo pericolo purtroppo si è fatto realtà nella nostra casa Europa.

Le notizie che tutti abbiamo testimoniano la crescita degli scontri e ci fanno temere il ri-

schio di una catastrofe umanitaria, perché ci saranno sempre più vittime civili. Sono già centinaia di migliaia gli sfollati e i rifugiati nei paesi limitrofi.

Pensiamo anche ai cittadini ucraini e russi mandati al massacro dall'avidità e dalla follia umana per la stupidità dei fanatismi nazionalisti.

Quante persone perderanno tutto? Quanti morti e feriti dovremo contare? Quanti saranno costretti a scappare alla ricerca di un rifugio sicuro dove poter immaginare di ricominciare una vita dignitosa?

Siamo convinti che la guerra non è mai la strada giusta per rispondere alle aspirazioni di giu-

stizia e dignità coltivate dai popoli. Anzi, sono proprio i più deboli che pagano il prezzo più alto delle avventure militari. La guerra è disumana. Ci lasciamo provocare dalle parole di Papa Francesco: *"Ogni guerra lascia il mondo peggiore di come lo ha trovato. La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una resa vergognosa, una sconfitta di fronte alle forze del male"*.

Siamo convinti che l'uso delle armi non porta alla soluzione dei conflitti.

Non lasciamo alla guerra l'ultima parola.

(continua in quarta pagina)

6 Dom

1ª Domenica di Quaresima

Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13

7 Lun

Lv 19,1-2; Sal 18; Mt 25,31-46;

- 19.00 *Locali di S. Stefano*
Incontro dei Genitori Prima Comunione
- 21.00 *sul Canale YouTube dell'Ufficio Catechistico di Pisa*
Rubrica «Dalle 9 a un quarto alle 10».
(vedi riquadro)

8 Mar

1.Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19;

- 21.00 *su piattaforma Jitsi*
(link: <https://meet.jit.si/GruppidellaParola>)
Ascolto della Parola



9 Mer

Gio 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32;

- 16.30 *nei locali parrocchiali della Chiesa de I Passi*
Ascolto della Parola
- 21.15 *S. Pio X*
Incontro Giovani (sinodo, ascolto)



10 Gio

Est 4,17k-n.17r-t; Sal 137; Mt 7,7-12

11 Ven

Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26;

- 21.00 *S. Stefano*
Quaresimale con l'Arcivescovo

12 Sab

Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48;

Incontro per i fidanzati in cammino verso il matrimonio cristiano

13 Dom

2ª di Quaresima

Gn 145,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36

- 15.30 *Seminario*
Ritiro Quaresima di Vicariato
(vedi locandina)

UNITÀ PASTORALE
S. STEFANO E.M. | IMMACOLATA | S. PIO X

QUARESIMA

2022
GRUPPO GIOVANI

MERCOLEDÌ 9 MARZO, ore 21.15
S. Pio X: INCONTRO SINODO

MERCOLEDÌ 16 MARZO, ore 19.30
S. Michele in Borgo: LECTIO

VENERDÌ 25 MARZO, ore 21
Piazza dei Miracoli: VIA CRUCIS PIGI

MERCOLEDÌ 6 APRILE, ore 21
S. Pio X: PREPARAZIONE VIA CRUCIS UP

VENERDÌ 8 APRILE, ore 21.15
VIA CRUCIS UP animata dai Giovani

PREGHIERA DEL VESPPO INSIEME
Chiesino, ore 19

GIOVEDÌ 10 MARZO - GIOVEDÌ 17 MARZO
MERCOLEDÌ 23 APRILE - MERCOLEDÌ 30 APRILE

Quaresimali con l'Arcivescovo

VENERDÌ ore 21.00 "Comunione che nasce..."

4 MARZO "...dall'ascolto" (Lc 10,25)
Chiesa SS.ma Trinità - Ghezzano

11 MARZO "...dall'armonia delle diversità" (Rm 12,1-8)
Chiesa S. Stefano extra moenia

18 MARZO "...dalla consapevolezza di sé" (Lc 18,9-14)
Chiesa S. Michele in Borgo

25 MARZO "...dal dono di sé" (Via Crucis Pastorale-Giovanile)
Piazza dei Miracoli

1 APRILE "...dal perdono" (Mt 18,21-35)
Chiesa S. Paolo a Ripa d'Arno

CENTRO PASTORALE
EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI
ARCIDIOCESI DI PISA

Dalle 9... a un quarto alle 10

Le domande nei Vangeli

«E chi è mio prossimo?» (Lc 10,29)
LUNEDÌ 7 MARZO 2022
Donatella **Turri**, Caritas
Barbara **Radice**, Educatrice Carcere

«Io sono la risurrezione e la vita [...] Credi questo?» (Gv 11,25-26)
LUNEDÌ 9 MAGGIO 2022
Alessandro **Cortesi**, Teologo
Francesco **Salvadori**, Psicoterapeuta

Dalle 21 alle 21.45
Canale YouTube Ufficio Catechistico Pisa

Rubrica online dell'Ufficio Catechistico

«Dalle 9 a un quarto alle 10»

Per parlare di Gesù con gli adulti.

Canale YouTube dell'Ufficio Catechistico Pisa

Il prossimo appuntamento sarà **LUNEDÌ 7 Marzo, ore 21.00**

Interverranno: **Donatella Turri** (Caritas) e

Barbara Radice (Funzionario giuridico-pedagogico e funzionario del trattamento).

Tema: «E chi è mio prossimo?» (Lc 10,29)

Questo il link da cui seguire l'incontro:

<https://www.youtube.com/watch?v=Zm7EclbetKc>

Con preghiera di diffusione, grazie,

don Federico

CAMMINO QUARESIMA 2022... in sintesi

- **Venerdì 11 Marzo**
ore 21.00 in S. Stefano
Quaresimale con l'Arcivescovo
- **Domenica 13 Marzo**
dalle 15.30 alle 17.30 in Seminario
Ritiro Vicariale
- **Venerdì 18 Marzo**
ore 18.30 locali S. Stefano:
Incontro sinodale
- **Venerdì 25 Marzo**
in Piazza dei Miracoli:
Via Crucis organizzata dalla Pastorale Giovanile
- **Venerdì 1 Aprile: Via Crucis o Quaresimale**
- **Venerdì 8 Aprile: all'aperto**
Via Crucis organizzata dai Giovani dell'Unità Pastorale

a seguire... Settimana Santa!

Celebrazione dell'Eucarestia per l'apertura del Sinodo sulla Sinodalità

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Basilica di San Pietro
Domenica, 10 ottobre 2021

I Verbi della Sinodalità secondo Papa Francesco (prima parte)

Incontrare. Il Vangelo si apre narrando un incontro. Un uomo va incontro a Gesù, si inginocchia davanti a Lui, ponendogli una domanda decisiva: «Maestro buono, cosa devo fare per avere la vita eterna?» (v. 17). Una domanda così importante esige attenzione, tempo, disponibilità a incontrare l'altro e a lasciarsi interpellare dalla sua inquietudine. Il Signore, infatti, non è distaccato, non si mostra infastidito o disturbato, anzi, si ferma con lui. È disponibile all'incontro. Niente lo lascia indifferente, tutto lo appassiona. Incontrare i volti, incrociare gli sguardi, condividere la storia di ciascuno: ecco la vicinanza di Gesù. Egli sa che un incontro può cambiare la vita. E il Vangelo è costellato di incontri con Cristo che risollevarono e guariscono. Gesù non andava di fretta, non guardava l'orologio per finire presto l'incontro. Era sempre

"Angolo del Sinodo"

al servizio della persona che incontrava, per ascoltarla.

Anche noi, che iniziamo questo cammino, siamo chiamati a diventare esperti nell'arte dell'incontro. Non nell'organizzare eventi o nel fare una riflessione teorica sui problemi, ma anzitutto nel prenderci un tempo per incontrare il Signore e favorire l'incontro tra di noi. Un tempo per dare spazio alla preghiera, all'adorazione – questa preghiera che noi trascuriamo tanto: adorare, dare spazio all'adorazione –, a quello che lo Spirito vuole dire alla Chiesa; per rivolgersi al volto e alla parola dell'altro, incontrarci a tu per tu, lasciarci toccare dalle domande delle sorelle e dei fratelli, aiutarci affinché la diversità di carismi, vocazioni e ministeri ci arricchisca. Ogni incontro – lo sappiamo – richiede apertura, coraggio, disponibilità a lasciarsi interpellare dal volto e dalla storia dell'altro. Mentre talvolta preferiamo ripararci in rapporti formali o indossare maschere di circostanza – lo spirito clericale e di corte: sono più *monsieur l'abbé* che padre –, l'incontro ci cambia e spesso ci suggerisce vie nuove che non pensavamo di percorrere.

Per i Ministri Straordinari della Comunione

Trasmetto il link YouTube per accedere al primo corso **"Il Ministro Straordinario della Comunione e la pastorale della salute"** che si è svolto giovedì dal 24 febbraio dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Relatore: **dr.ssa Morena Baldacci**, docente di liturgia della Pontificia Università Salesiana e Responsabile dell'Ufficio per la Pastorale Catechistica settore Pastorale battesimale, Torino.

I destinatari sono i Ministri Straordinari della Comunione e quanti sono interessati.

Cordiali saluti.

<https://www.youtube.com/watch?v=nL9b3usbk7E>

Demetrio Cutrupi
presidente del "Centro di Volontariato Operatori Pastoralisti Ospedalieri ODV"

REDITO DI QUARESIMA 2022 del Vicariato Pisa Nord-Ovest

«CRISTO È LA NOSTRA PACE» (Ef 2,14)
La Quaresima: cammino verso la pace

Relatore:
P. SAVERIO CANNISTRÀ ocd

DOMENICA 13 MARZO - Ore 15.30

- ☐ **MEDITAZIONE DEL RELATORE**
- ☐ **TEMPO DI SILENZIO E RIFLESSIONE PERSONALE**
- ☐ **CONDIVISIONE**
- ☐ **VESPRO ore 17.30**
- ☐ **CONCLUSIONE ore 18**

Possibilità di Confessione durante il ritiro

Locali Seminario «S. Caterina»
Ingresso da Via S. Zeno, 8 (Pensionato Toniolo)

ASSOCIAZIONE «CONTROLUCE»

Percorsi di Giustizia 2022 Incontri di conoscenza sul mondo penitenziario

Venerdì 11 marzo ore: 17 - 18:30

IL RUOLO DELLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA

Leonardo Degl'Innocenti: Magistrato dell'Ufficio di Sorveglianza di Pisa

(Sul sito dell'Unità Pastorale è possibile consultare la locandina dell'iniziativa con tutti gli appuntamenti e le informazioni per partecipare)

In Agenda

Mercoledì 16

Lectio Giovani

Giovedì 17

Incontro Giovanissimi

Venerdì 18

S. Stefano: Incontro Sinodale

S. Michele in Borgo:
Quaresimale con
l'Arcivescovo

Sabato 19

S. Giuseppe a Pontedera:
Lettorato Tiago

(continua dalla prima pagina)

Per questo esprimiamo la nostra solidarietà a tutte le persone che in Ucraina e in Russia manifestano contro la guerra, anche a rischio della loro vita.

Auspichiamo che i decisori internazionali abbandonino le vie impervie della guerra ed imbocchino decisamente i sentieri della diplomazia per la costruzione della pace.

Chiediamo ai responsabili delle istituzioni locali di fare quanto è in loro potere perché i nostri governanti sostengano con decisione le vie della soluzione non

violenta del conflitto.

Chiediamo a tutta la società civile di manifestare attraverso tutti i percorsi possibili la propria decisa scelta per la pace.

Papa Francesco ci ha esortato a «rispondere all'insensatezza della violenza con le armi di Dio» che sono la preghiera e la solidarietà.

Per questo assicuriamo la preghiera di tutta la comunità ecclesiale perché la pace vinca sulla guerra e l'amore prenda il posto dell'odio e offriamo il sostegno della chiesa pisana a tutte le iniziative di cura e pros-

simità alla popolazione che sta soffrendo il male della guerra.

Ma soprattutto ci impegniamo, come chiesa diocesana, perché nessun essere umano debba mai più impugnare un'arma e possa vedere sempre nel suo simile un amico e una risorsa, e mai un nemico.

In conclusione ci ricordiamo, facciamo nostre e gridiamo con forza, le parole del papa San Giovanni Paolo II: **“Mai più la guerra, avventura senza ritorno. Mai più la guerra...”**.

+ Giovanni Paolo Benotto

L'appello Caritas per aiuti immediati

“Ogni conflitto porta con sé morte e distruzione, provoca sofferenza alle popolazioni, minaccia la convivenza tra le nazioni”. Per questo i Vescovi del Mediterraneo – riuniti a Firenze per l'incontro *Mediterraneo frontiera di pace* – “chiedono ad una sola voce pace”, esprimendo preoccupazione e dolore per lo scenario drammatico in Ucraina e fanno “appello alla coscienza di quanti hanno responsabilità politiche perché tacciano le armi”.

“In questo momento difficile, c'è un grande bisogno di unità, sostegno, abbiamo bisogno di sentire che non siamo soli”. Don Vyacheslav Grynevych, direttore della Caritas-Spes Ucraina, dopo il precipitare degli eventi e l'attacco da parte della Russia rilancia con forza un appello alla solidarietà.

Una situazione drammatica che avrà ripercussioni non solo militari. Molti civili sono e saranno infatti sempre più coinvolti nei bombardamenti che stanno colpendo diverse città del paese. C'è inoltre molta preoccupazione per l'enorme numero di profughi che sta cercando di lasciare le proprie città e le proprie case, per trovare riparo in altre zone dell'Ucraina o nei Paesi confinanti. Le notizie e le immagini raccontano di enormi colonne di cittadini in fuga con le loro auto dalle principali città, inclusa la capitale Kiev.

Caritas in Ucraina - grazie anche al sostegno della rete internazionale - è sempre rimasta accanto alla popolazione e ora sta moltiplicando gli sforzi per poter raggiungere quante più persone possibili. “Vi chiediamo di starci vicino con la solidarietà e la preghiera” ha detto Tetiana Stawnychy, Presidente di Caritas Ucraina, assicurando che al momento tutti gli operatori della Caritas sono illesi e si

stanno prodigando per far fronte all'emergenza.

I 19 centri presenti su tutto il territorio - una rete capillare che dal 2014 ha accolto migliaia di persone, assistendole nei loro bisogni primari - hanno ora più che mai necessità di rifornimenti e attrezzature per rispondere all'attuale emergenza. In particolare servono: generi alimentari, prodotti per l'igiene e medicinali. Resta prioritaria anche la fornitura di acqua potabile, così come la distribuzione di materiale per garantire il riparo e il riscaldamento delle famiglie, considerate le rigide temperature invernali.

E' possibile sostenere gli interventi Caritas utilizzando:

- il conto corrente postale 11989563

(intestato a Caritas diocesana di Pisa, Piazza Arcivescovado, 18 - 56126 Pisa),

- il conto corrente bancario (Iban IT60U0523214002000000012410).

Specificare nella causale “Europa/Ucraina”.

ATTENZIONE: non si raccolgono cose ma soldi.

Accanto a Caritas Ucraina si sta attivando tutta la rete delle Caritas europee, in particolare le Caritas dei paesi limitrofi - Polonia, Romania e Moldavia - per accogliere tutti coloro, probabilmente migliaia di persone, in fuga dalla guerra.

Caritas Italiana resta accanto alla Caritas in Ucraina ed alla popolazione tutta, attivandosi per fornire gli aiuti necessari per rispondere ai bisogni più urgenti e ha avviato una raccolta fondi per sostenere gli interventi di assistenza umanitaria ed emergenziale.

Don Emanuele Morelli - Direttore Caritas Pisa

UNITA' PASTORALE



Giorni
Feriali

8.15 da Lun a Ven
18.00 Lun e Ven
Mar e Gio
Mer

Orario delle SS. Messe

Chiesino
Chiesino
San Pio X
I Passi

Sabato

17.00 I Passi
18.00 San Pio X

Domenica

8.30 - 18.00 S. Stefano
10.30 I Passi
9.30 - 11.30 San Pio X